



I DOMENICA DI AVVENTO / C



La vita del cristiano è un cammino incontro al Signore. La Chiesa è la Sposa che attende Gesù, il suo Sposo. Noi siamo come dei pellegrini: non dobbiamo distrarci e dissiparci, perdere la memoria di Cristo, attardarci per via.

Antifona d'ingresso

A te, Signore, elèvo l'anima mia, Dio mio, in te confido: che io non sia confuso. Non trionfino su di me i miei nemici. Chiunque spera in te non resti deluso.

C - Nel nome del padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito

Atto Penitenziale

C - Fratelli e sorelle il tempo di Avvento ci offre la grazia di riprendere con rinnovata fiducia il nostro cammino incontro al Signore che viene. Liberiamo i nostri cuori da ogni peso ingombrante invocando la divina misericordia.

(Breve pausa di silenzio)

Tutti - Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli...

C - Signore Gesù, Figlio dell'uomo, che nell'ultimo giorno giudicherai il mondo e la storia, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà.

C - Cristo Gesù, Figlio di Davide, che porti a compimento le promesse fatte ad Abramo e alla sua discendenza, abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà.

C - Signore Gesù, Figlio di Dio, inviato dal Padre non per condannare, ma per salvare, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

- Non si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore...

A - Amen.

Oppure la colletta dell'Anno C, dal Messale II ed., pag. 962:

C - Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa da tanti mali e apri i nostri cuori alla speranza, perché sappiamo attendere senza turbamento il ritorno glorioso del Cristo, giudice e salvatore. Egli è Dio, e vive con te.

A - Amen.

PRIMA LETTURA

Ger.33,14-16

Dal libro del profeta Geremia

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda. In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra. In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-justizia.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 24

A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza.

R

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via.

R

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.

Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza.

R

SECONDA LETTURA 1Ts 3,12-4,2

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicèsi

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi.

Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio – e così già vi comportate –, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. **Alleluia**

VANGELO Lc 21,25-28.34-36

✠ Dal Vangelo secondo Luca A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

OMELIA

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili...

PREGHIERA DEI FEDELI

C- Fratelli e sorelle, perché le difficoltà e gli affanni della vita non appesantiscano i nostri cuori e non distruggano il nostro cammino incontro al Signore che viene, invochiamo con fiducia la luce e la forza dello Spirito Santo.

Per la Chiesa, perché in questo tempo di Avvento, sappia rimettersi in vigilante attesa del Signore che viene.

PREGHIAMO

Per Papa Francesco, perché si senta sempre sostenuto dallo Spirito Santo per affrontare le problematiche della sua missione.

PREGHIAMO

Per quanti trovano sul loro cammino della vita l'infermità, la miseria, la giustizia, la solitudine e la mancanza di lavoro, perché non si sentano abbandonati e incontrino persone capaci di dar loro speranza e concreto aiuto.

PREGHIAMO

Per i giovani, perché preparandosi al Natale, riscoprano con coraggio il desiderio di avvicinarsi alla preghiera e alla Parola.

PREGHIAMO

Per la nostra comunità, perché l'esempio di Maria susciti in noi la volontà di mettere a disposizione il proprio tempo e i propri doni per chi ne ha bisogno.

PREGHIAMO

Per don Riccardo, perché in questo periodo di Missione in Africa, possa rafforzare il suo desiderio di diffondere con entusiasmo il messaggio di Gesù.

PREGHIAMO

C - Signore Dio, quando l'oscurità, il dubbio e la paura avvolgono il nostro cammino, vieni in nostro aiuto e con la tua luce guida e sostieni i nostri passi verso il compimento della nostra speranza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

Antifona di comunione

«Vegliate e pregate in ogni momento, per esser degni di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Preghiera dopo la Comunione

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore

A -



I DOMENICA DI AVVENTO / C

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO II GIORNATA MONDIALE DEI POVERI Domenica XXXIII del Tempo Ordinario 18 novembre 2018 Questo povero grida e il Signore lo ascolta



ultima parte

7. Sono innumerevoli le iniziative che ogni giorno la comunità cristiana intraprende per dare un segno di vicinanza e di sollievo alle tante forme di povertà che sono sotto i nostri occhi. Spesso la collaborazione con altre realtà, che sono mosse non dalla fede ma dalla solidarietà umana, riesce a portare un aiuto che da soli non potremmo realizzare. Riconoscere che, nell'immenso mondo della povertà, anche il nostro intervento è limitato, debole e insufficiente conduce a tendere le mani verso altri, perché la collaborazione reciproca possa raggiungere l'obiettivo in maniera più efficace. Siamo mossi dalla

fede e dall'imperativo della carità, ma sappiamo riconoscere altre forme di aiuto e solidarietà che si prefiggono in parte gli stessi obiettivi; purché non trascuriamo quello che ci è proprio, cioè condurre tutti a Dio e alla santità. Il dialogo tra le diverse esperienze e l'umiltà di prestare la nostra collaborazione, senza protagonismi di sorta, è una risposta adeguata e pienamente evangelica che possiamo realizzare.

Davanti ai poveri non si tratta di giocare per avere il primato di intervento, ma possiamo riconoscere umilmente che è lo Spirito a suscitare gesti che siano segno della risposta e della vicinanza di Dio. Quando troviamo il modo per avvicinarci ai poveri, sappiamo che il primato spetta a Lui, che ha aperto i nostri occhi e il nostro cuore alla conversione. Non è di protagonismo che i poveri hanno bisogno, ma di amore che sa nascondersi e dimenticare il bene fatto. I veri protagonisti sono il Signore e i poveri. Chi si pone al servizio è strumento nelle mani di Dio per far riconoscere la sua presenza e la sua salvezza. Lo ricorda San Paolo scrivendo ai cristiani di Corinto, che gareggiavano tra loro nei carismi ricercando i più prestigiosi: «Non può l'occhio dire alla mano: "Non ho bisogno di te"; oppure la testa ai piedi: "Non ho bisogno di voi"» (1 Cor 12,21). L'Apostolo fa una considerazione importante osservando che le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie (cfr v. 22); e che quelle che «riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno» (vv. 23-24). Mentre dà un insegnamento fondamentale sui carismi, Paolo educa anche la comunità all'atteggiamento evangelico nei confronti dei suoi membri più deboli e bisognosi. Lungi dai discepoli di Cristo sentimenti di disprezzo e di pietismo verso di essi; piuttosto sono chiamati a rendere loro onore, a dare loro la precedenza, convinti che sono una presenza reale di Gesù in mezzo a noi. «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40).

8. Qui si comprende quanto sia distante il nostro modo di vivere da quello del mondo, che loda, insegue e imita coloro che hanno potere e ricchezza, mentre emargina i poveri e li considera uno scarto e una vergogna. Le parole dell'Apostolo sono un invito a dare pienezza evangelica alla solidarietà con le membra più deboli e meno dotate del corpo di Cristo: «Se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui» (1 Cor 12,26). Alla stessa stregua, nella Lettera ai Romani ci esorta: «Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile» (12,15-16). Questa è la vocazione del discepolo di Cristo; l'ideale a cui tendere con costanza è assimilare sempre più in noi i «sentimenti di Cristo Gesù» (Fil 2,5).

9. Una parola di speranza diventa l'epilogo naturale a cui la fede indirizza. Spesso sono proprio i poveri a mettere in crisi la nostra indifferenza, figlia di una visione della vita troppo immanente e legata al presente. Il grido del povero è anche un grido di speranza con cui manifesta la certezza di essere liberato. La speranza fondata sull'amore di Dio che non abbandona chi si affida a Lui (cfr *Rm* 8,31-39). Scriveva santa Teresa d'Avila nel suo *Cammino di perfezione*: «La povertà è un bene che racchiude in sé tutti i beni del mondo; ci assicura un gran dominio, intendo dire che ci rende padroni di tutti i beni terreni, dal momento che ce li fa disprezzare» (2, 5). E' nella misura in cui siamo capaci di discernere il vero bene che diventiamo ricchi davanti a Dio e saggi davanti a noi stessi e agli altri. E' proprio così: nella misura in cui si riesce a dare il giusto e vero senso alla ricchezza, si cresce in umanità e si diventa capaci di condivisione.

10. Invito i confratelli vescovi, i sacerdoti e in particolare i diaconi, a cui sono state imposte le mani per il servizio ai poveri (cfr *At* 6,1-7), insieme alle persone consacrate e ai tanti laici e laiche che nelle parrocchie, nelle associazioni e nei movimenti rendono tangibile la risposta della Chiesa al grido dei poveri, a vivere questa *Giornata Mondiale* come un momento privilegiato di nuova evangelizzazione. I poveri ci evangelizzano, aiutandoci a scoprire ogni giorno la bellezza del Vangelo. Non lasciamo cadere nel vuoto questa opportunità di grazia. Sentiamoci tutti, in questo giorno, debitori nei loro confronti, perché tendendo reciprocamente le mani l'uno verso l'altro, si realizzi l'incontro salvifico che sostiene la fede, rende fattiva la carità e abilita la speranza a proseguire sicura nel cammino verso il Signore che viene.

"Alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina"

Iniziamo un nuovo anno liturgico e sarà il testo di Luca a guidarci presentandoci Gesù soprattutto come profeta che annuncia la venuta del regno di Dio nell'umiltà, nella debolezza, nella misericordia infinita del Padre suo, un Padre che ci ama come una madre.

L'inizio del cammino resta il richiamo del saper vegliare, essere attenti, saper attendere il Signore che viene con lo stile della preghiera e del saper leggere i veri segni della sua presenza, senza lasciarsi distrarre dalle voci inutili, dagli annunci catastrofici, ma neppure dagli eventi difficili che la storia ci presenta e ci fa vivere. Dobbiamo avere fiducia: sì il Signore verrà, sicuramente verrà! A noi il compito di saperlo attendere da persone destе e vigilanti così che non ci sorprenderà ma gioiremo di poter stare con Lui. Buon anno liturgico a tutti e buon Avvento.

dDP



NOVITÀ DA GENTE VENETA

È partito facendo il manovale con il padre. Adesso ha un'azienda che lavora in tutta Europa. Un imprenditore di Torre di Fine racconta un'economia diversa: «Non inseguo la ricchezza all'infinito. Per me contano il lavoro di squadra e la qualità del prodotto». L'approfondimento del nuovo numero di Gente Veneta esplicita con una storia le parole che Papa Francesco ha rivolto in questi giorni agli imprenditori.

Nel settimanale diocesano anche:

- Dove nascono i bambini e rinascono i genitori. Nel reparto di Terapia intensiva neonatale, all'Angelo di Mestre, racconta la responsabile, il lavoro è duplice: «Dobbiamo rianimare e intubare un bimbo minuscolo, pronti ad interventi in urgenza; e ci viene chiesto di rapportarci con i genitori, per reggerne tensioni e paure».
- Il Seminario, un piccolo Kerygma. Esce e viene distribuita giovedì 29 ai sacerdoti e diaconi, al ritiro d'Avvento, la lettera del Patriarca "Il più piccolo di tutti i semi", sulla realtà del Seminario.
- Una strada di presepi. Proposta a Oriago e a Ca' Sabbioni: cento Natività per un percorso a piedi tra i due paesi.
- Sebastiano: «Sono vivo grazie a un dono». La testimonianza di un giovane di Oriago, per capire il valore delle donazioni di sangue.
- Clausura, c'è una nuova professa. È suor Josephine Marie, del monastero delle Suore Bianche al Lido di Venezia.

VOCE PER CHI NON HA VOCE

In questi giorni siamo chiamati a sostenere, promuovere e far conoscere il nostro settimanale Diocesano: "Gente Veneta". Ho sempre pensato che se una Chiesa locale non ha un proprio strumento dove dare notizie, fare degli approfondimenti, dibattere su temi attuali, dare visibilità anche alle piccole realtà, è una Chiesa afona, cioè senza voce.

Si sa che sono strumenti che bisogna sostenere per non farli chiudere, e non bastano le offerte: il vero sostegno sono gli abbonamenti. Tanti nomi, indirizzi, abbonamenti reali, aiutano a vivere il nostro settimanale che, insieme al foglio parrocchiale, "La Piazzetta", diventano gli strumenti per conoscere, costruire comunità parrocchiale, diocesana in ascolto della chiesa universale attraverso le parole del Papa. Vorrei allora che l'attenzione a "Gente Veneta" non si consumasse in una giornata ma, proprio avendo il giornale nelle nostre case settimanalmente, diventasse un vero compagno di viaggio verso la comunione e la crescita comune.

Ringraziamo tutti i collaboratori di "Gente Veneta" e coloro che l'amministrano, e noi cercheremo di esserle vicini non a parole ma con ... abbonamenti concreti.

INIZIATIVE PER UN AVVENTO DI FRATERNITÀ

In questo periodo di Avvento la nostra Comunità cristiana vuole farsi prossimo a chi è nel bisogno e propone a tutti due iniziative:

"CIBO per TUTTI"

L'iniziativa consiste in una raccolta di generi alimentari non deperibili a favore di situazioni di difficoltà economiche. **Cosa si raccoglie?** Scatolame (carne, tonno, piselli, fagioli, pelati...), formaggio a lunga conservazione, patate, riso, biscotti, dolci conservabili, olio, zucchero, caffè e pasta. **Quando?** Dal 2 dicembre al 6 gennaio 2019. **Dove?** Sulla tavola davanti all'altare di Sant'Antonio.



AVVENTO DI FRATERNITA'

"MISERICORDIA E VERITA' S'INCONTRERANNO"

Dopo le Sante Messe di questa I Domenica di Avvento, saranno distribuite le "Cassettine" dove porremo il frutto dei nostri sacrifici di questo periodo. Le cassettine saranno raccolte il 6 gennaio, giorno dell'Epifania.

FESTA DELL'IMMACOLATA

Sabato 8 dicembre ricorre la festa dell'Immacolata. È una festa importante per la nostra Comunità in cui possiamo esprimere tutta la nostra fede e mostrare l'accoglienza verso i pellegrini che verranno fra di noi per la tradizionale processione della Madonna dei Cavai che partirà alle 14.30.

PESCA DI BENEFICENZA

Sabato 8 e fino alle ore 12.00 di domenica 9 dicembre sarà aperta la preziosissima pesca di beneficenza. È un'iniziativa importante per contribuire a sostenere la nostra scuola dell'Infanzia.

NOVENA DELL'IMMACOLATA

Da lunedì 3 dicembre a giovedì 06 dicembre dalle ore 15.30 alle 17.00 sarà esposto in cappellina il Ss.mo Sacramento per l'adorazione in preparazione della Solennità dell'Immacolato (Madonna dei cavai). Si concluderà con la benedizione e seguirà la celebrazione della Messa. Siamo tutti invitati a qualche momento di sosta per stare con il Signore.

Don Dino

Durante la Novena si consiglia di:

1. pregare ogni giorno il Santo Rosario,
2. fare dei canti in onore della B.V. Maria,
3. fare dei fioretti per la gloria di Maria,
4. vivere la Novena come momento di conversione personale o di gruppo,
5. curare il silenzio per la riflessione personale.

DOM 2 DICEMBRE 2018 I DOMENICA di AVVENTO GIARE DOGALETTO	7.00 † <i>per le anime</i> 9.00 † DESTRO ROLANDO † VETTORE BRUNO † PREO IVANA † VIOLI MARIA 10.30 † MARCATO MADDALENA e CORRO' LUIGI † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † MASON OSCAR e FAMIGLIA † SALVALAIO ERMINIA, VITTORIO e ANTONIO 17.00 <i>pro populo</i> 10.00 † LUNETTA GUIDO e MARIA 11.00 † <i>per le anime</i>	Domenica dedicata al Settimanale Diocesano “Gente Veneta”:
LUN 3	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	
MAR 4	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	
MER 5	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i> 20.00 VEGLIA	INIZIO TRIDUO PER LA FESTA DELL'IMMACOLATA
GIOV 6	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i> 20.00 VEGLIA	TRIDUO PER LA FESTA DELL'IMMACOLATA
VEN 7	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † BOLZONELLA EMILIA e ROBERTINO 20.00 VEGLIA EUCARISTICA	VIGILIA DELLA FESTA DELL'IMMACOLATA
SAB 8 Immacolata Concezione della B.V. Maria PORTO	7.00 † DALL'ARMI GIUSEPPE e GOTTARDO GINO e BENVENUTA † COSMA PRIMO e DA LIO PIERINA 9.00 † POPPI ROSA, DIONISIO, ITALO, ANTONIETTA, ANTONIO, BRUNA e TERESA † NARDO RITA e LONGO GINO † CESTARO GIUSEPPE e PEZZA ILDEGONDA † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI † don GIOVANNI INVOLTO e DA ROLD ROSA e RIZZETTO MARIA † ZUIN ANTONIA, GINO e ANTONIO 10.30 † FAM. CONTIN ANGELO e LUIGIA e FIGLIE † FAM. LONGO PIETRO † TREVISAN RENATO e FAMIGLIA 17.00 <i>pro populo</i> SANTA MESSA SOSPESA	14.00 CANTO DEI VESPERI 14.30 PROCESSIONE Confessioni  <u>PESCA DI BENEFICENZA</u>
DOM 9 DICEMBRE 2018 II DOMENICA di AVVENTO GIARE DOGALETTO	7.00 † <i>per le anime</i> 9.00 <i>pro populo</i> 10.30 † ZANON FLORA † GRANDESSO NATALINA, PREO UMBERTO e FIGLI † ZAMBON GIORGIO e GENITORI, SEMENZATO SILVESTRO e GENITORI 17.00 † CAZZARO ALESSANDRO e FERIAN ESTER 10.00 † <i>per le anime</i> 11.00 † ZORZETTO ALDO. IRMA e TUTTI I DEFUNTI DI DOGALETTO † CONTIERO GABRIELLA, ANNAMARIA, MARIO e GENITORI	